

**comunicato stampa****XXXVIII EDIZIONE MEETING PER L'AMICIZIA FRA I POPOLI***Quello che tu erediti dai tuoi padri, riguadagnatelo, per possederlo*

#meeting17

Fiera di Rimini, 20-26 agosto

**PRE-MEETING: IN AZIONE DA OGGI I PRIMI 400
VOLONTARI***Vanno dai 19 agli 80 anni e provengono da tutta Italia, dalla Svizzera e Lituania*

Rimini, 12 agosto 2017 – Sono arrivati, fra ieri e oggi, i primi volontari che lavoreranno al Pre-Meeting per allestire i padiglioni della fiera per la manifestazione quest'anno titolata **“Quello che erediti dai tuoi padri, riguadagnatelo, per possederlo”**.

Sono **400**, dai 19 agli 80 anni, provengono da diverse parti d'Italia e dall'estero. In maggioranza si tratta di studenti universitari (278) e adulti (122). Lavoreranno per allestire al meglio l'evento, poi in occasione dei giorni del Meeting, ci sarà il cambio della guardia, con l'arrivo di altri **2259** volontari provenienti da ogni parte d'Italia e dal mondo con gruppi in arrivo da: **Brasile, Stati Uniti, Paraguay, Lituania, Inghilterra, Francia, Spagna, Svizzera, Belgio, Canada, Olanda, Polonia, Estonia, Russia, Ucraina, Bielorussia e Perù**.

I più numerosi arrivano da università milanesi, il Politecnico con le sedi di Leonardo e Bovisa e l'Accademia di belle arti di Brera. Quest'anno un gruppo arriva anche da Lugano (Svizzera) e dalla Lituania. Numerosi poi i volontari che provengono dalle facoltà emiliano-romagnole di Bologna, Modena, Parma, Reggio Emilia, Ferrara e Rimini. Tanti anche gli adulti riminesi e non solo, ai quali si aggiungono 15 studenti delle scuole superiori della città.

«I turni di lavoro sono intensi» - spiega l'ingegner Stefano La Motta che coordina i volontari nella fase di allestimento al banco lavori. «Come negli anni scorsi si parte alle 8.45 con un momento di preghiera insieme e poi si lavora dalle 9.00 alle 13.00. Dopo la pausa pranzo si ricomincia alle 14.15 per concludere alle 18.45. La cena è per tutti nella parrocchia di San Giuseppe al Porto, una bella occasione di condivisione».

Sono tanti i compiti che svolgeranno i volontari. «Ognuno ha il proprio ruolo - dice l'ingegnere - molti lavorano nei laboratori grafici per la creazione dei pannelli, ma c'è anche chi si occupa della lavorazione del legno, ci sono imbianchini e gli elettricisti professionisti, a cui i volontari fanno da supporto. Ci sono poi i cantieri delle mostre, che prevedono anche lavori artistici degli studenti dell'Accademia di Brera, c'è chi si occupa della gestione del magazzino, chi supporta l'organizzazione degli spettacoli, dei convegni e chi fa le foto per l'ufficio stampa».

«Da nove anni vengo al pre-Meeting, ma anche al Meeting», racconta Daniele, volontario del banco lavori. «Qui organizziamo le attività generali dei vari cantieri». Ciò che accomuna Daniele e tutti i volontari è «la voglia di costruire una cosa grande». «La gratuità è qualcosa di bello», aggiunge, «non va mai scontata». Come dimostra il lavoro di questi ragazzi che spesso non vedono neanche concludersi l'opera a cui stanno lavorando, perché devono tornare nelle proprie città, i giorni di ferie finiscono o incombono gli esami universitari».